

CHIVASSO

Chiamparino "il" sindaco

CHIVASSO - Per "Lezioni di politica" è arrivato in città, nei giorni scorsi, il primo cittadino di Torino, Sergio Chiamparino, per presentare il suo libro "Semplicemente sindaco", pubblicato da Cairo Editore.

Con una serie di considerazioni e domande sui contenuti del volume, la serata è stata introdotta dal sindaco di Montanaro, Riccardino Massa, che ha definito Chiamparino come il sindaco che sarà ricordato per aver dato a Torino la metropolitana. Una grande opera legata a un periodo altrettanto intenso, quello delle Olimpiadi, che ha in qualche modo trasformato il volto della città. Ma Chiamparino non ha parlato solo di opere - anche se ha strenuamente difeso la scelta dell'Alta Velocità, occasione di sviluppo, di creazione di opportunità future che si concilia con



quella che è la sua idea di Sinistra -, ma anche di visioni generali legate alla politica a livello nazionale. In primo luogo il primo cittadino torinese ha sottolineato l'anomalia dell'Italia che, al contrario di altri Paesi europei, dà meno potere agli enti locali, mentre sono proprio questi che devono esprimere le esigenze del territorio. Ma non tutti i Comuni sono uguali, avverte Chiamparino, che chiede finanziamenti diretti, al pari degli enti regionali, per le grandi aree metropolitane. Il sindaco di Torino ha poi spiegato un concetto per lui cruciale nell'agire

politico, quello della moderazione, che dovrebbe appartenere a tutte le parti politiche, e che deve cercare un compromesso fra tutti gli interessi esistenti.

Il prossimo incontro con "Lezioni di politica" è fissato per questa sera, venerdì, sempre alle 21 nella sala del Consiglio di Palazzo Santa Chiara, per parlare di lavoro. Intervengono Tom Dealessandri, vicesindaco di Torino, Donata Canta della Cgil Piemonte e Luca Pignatelli dell'Unione Industriale Torino, che parleranno di "Far nascere il buon lavoro: il ruolo degli enti locali". L'ingresso è libero.

